



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

Alla Federazione Scacchistica Italiana

Segreteria – Viale Regina Giovanna 12 – 20121 Milano

Oggetto: Procedimento inerente ai tesserati NAPPO ROBERTO (id FSI 163695) e FELTRIN FRANCESCO (id FSI 166943)

Con segnalazione del 30 giugno 2016 veniva riferito dall'Arbitro principale del “Blitz Fide Olbia CIG collaterale” TRASCIATTI Mirko (A.C.N.) che: *“I giocatori nell'ultimo turno non hanno comunicato il risultato né all'arbitro né allo staff del torneo. Dopo averli cercati nella sala di gioco, senza alcun esito, è stato assegnato lo 0-0”*.

In data 20 luglio perveniva una nota da parte di FELTRIN FRANCESCO nella quale veniva precisato che: *“il giorno giovedì 30 giugno, in occasione del torneo blitz Fide Olbia CIG collaterale 4, dopo l'ultimo turno di gioco (8° in quanto il 9° turno era stato annullato a causa del ritardo nella partenza e vista l'ora avanzata, circa le 0.30) non mi sono sentito in obbligo di comunicare il risultato della partita in quanto perdente contro il mio avversario NAPPO ROBERTO, rispettando quindi il regolamento da me conosciuto che recita che il risultato viene comunicato all'arbitro da chi vince o, in caso di patta, da chi gioca con il bianco. Testimoni visivi del risultato sono i miei compagni di circolo (Queen Club Conegliano), presenti con me durante tale torneo. In questi giorni ho anche consultato su Vesus classifiche e punteggi di questo mio primo torneo blitz e ho controllato la mia posizione, che effettivamente corrispondeva ai 2,5 punti totalizzati. Dopo aver ricevuto la vostra comunicazione mi sono accorto però che il mio avversario era fermo a 2,5 e non quindi 3,5 come mi sarei aspettato: dato che corrisponde all'attribuzione di 0-0 alla partita”*.

In data 22 luglio perveniva una nota da parte di NAPPO ROBERTO nella quale il tesserato precisava che: *“non ho comunicato il risultato della partita per via di un malinteso tra me e il mio avversario. Essendo mia madre stanca e avendomi pregato di andare subito a dormire, avevo chiesto al mio avversario di provvedere alla comunicazione del risultato. Così non è stato evidentemente per via di un malinteso. Mi scuso per il disagio creato”*.

Nel caso di specie, trattandosi di un torneo blitz che quindi non implica la compilazione di formulari da firmare a fine gara, è chiaro che sia compito dei giocatori comunicare al direttore del torneo il risultato finale della partita. Se da un lato non vi è una previsione regolamentare precisa a riguardo, dall'altra per consuetudine consolidata l'onere spetta al giocatore vincitore o al bainco in caso di pareggio. Al tesserato FELTRIN FRANCESCO non può essere dunque mosso alcun rilievo, mentre la condotta del tesserato NAPPO ROBERTO è giustificabile in virtù di quanto dallo stesso dichiarato.

Per tale motivo, non si dispone alcuna sanzione nei confronti dei tesserati NAPPO ROBERTO e FELTRIN FRANCESCO.



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

Si trasmette la presente decisione alla Segreteria della Federazione Scacchistica Italiana al fine di procedere alla pubblicazione prevista dall'art. 6 del Regolamento di Giustizia e Disciplina.

Così deciso in Milano, 29/07/2016

**Il Giudice Sportivo Nazionale
Elia Mariano**

